

VareseNews

“Sgombero, non nascondiamo la polvere sotto il tappeto”

Pubblicato: Giovedì 23 Gennaio 2014

Qualche giorno fa **abbiamo incontrato i ragazzi che vivevano nello stabile di via don Monza**, con l’idea di conoscere direttamente questa realtà; siamo rimasti colpiti dalle iniziative di carattere culturale che avevano ed avrebbero organizzato: al di là delle vicende legali e proprietarie, **sicuramente un modo di fare respirare nuova vita a spazi dimenticati, dismessi e abbandonati.**

Rifondazione comunista crede che lo sgombero della casa di via don Monza **riproponga drammaticamente il problema della mancanza di spazi liberi in città**. La crisi poi colpisce soprattutto i ceto meno abbienti, quelli che subiscono la scure dei tagli allo stato sociale, ai servizi pubblici locali, e quindi esperienze di autogestione di spazi (comunque in stato di degrado e abbandono da anni) diventano spesso una risposta alla mancanza di politiche sociali delle istituzioni. Lo sgombero non è quindi la risposta al problema, **ma anzi lo amplifica perchè cancella con la forza uno spazio sociale all’interno della città**; la questione legale si sarebbe potuta risolvere con un dialogo pubblico e trasparente partendo dalle esigenze delle persone, via maestra per risolvere i conflitti sociali.

Inoltre **riteniamo insensata la sproporzione delle forze mese in campo**, la militarizzazione di un intero pezzo di città e la scelta del giorno visto che molti bambini, per entrare all’asilo, hanno dovuto farsi largo fra i cordoni di polizia ed assistito sgomenti alla prova muscolare degna di ben altra causa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it